IL VESCOVO DI BIELLA

Carissimi tutti, fratelli e sorelle nel Signore,

in questo tempo di emergenza sanitaria per tutto il nostro Paese, sono tante le persone delle comunità parrocchiali e religiose della nostra Diocesi che ogni giorno si uniscono spiritualmente alla S. Messa, celebrata senza la presenza dei fedeli, fanno la Comunione spirituale e pregano con fiducia chiedendo a Dio protezione e conforto per tutti, aiuto per i malati, sostegno per i medici e i volontari, e la grazia della cessazione dell'epidemia.

Le chiese rimangono aperte nei consueti orari e accolgono quanti vogliono ritirarsi in silenzio per un momento di adorazione e di preghiera personale. Il fedele che desidera accostarsi al Sacramento della riconciliazione lo può fare quando è possibile la presenza del sacerdote, tenendo presenti le norme di cautela per la salute.

Lodevoli e da incrementare sono tutte le iniziative di preghiera personale o familiare da farsi a casa, con l'aiuto degli appositi sussidi e la possibilità di seguire le celebrazioni liturgiche trasmesse dalla televisione o dagli altri mezzi offerti dalla tecnologia.

Le persone anziane, inferme o ammalate che desiderano avere i conforti della fede ricevendo la Comunione eucaristica, il Sacramento dell'Unzione degli Infermi o celebrando il Rito della penitenza sacramentale possono rivolgersi ai propri parroci. Se non fosse possibile celebrare quest'ultimo Sacramento (confessione) si ricorda che ogni fedele in forza del pentimento dei propri peccati e nella disposizione a ricevere la grazia del Signore ottiene il perdono divino e potrà fare la confessione e ricevere l'assoluzione sacramentale appena sarà possibile.

La Chiesa italiana promuove un momento di preghiera per tutto il Paese, invitando ogni famiglia, ogni fedele, ogni comunità religiosa a recitare in casa il Rosario (*Misteri della luce*), simbolicamente uniti alla stessa ora**: alle 21 di giovedì 19 marzo, festa di San Giuseppe, Custode della Santa Famiglia**. Il sussidio preparato dall'Ufficio liturgico della CEI può essere scaricato dal sito della Diocesi.

Alle finestre delle case si propone di esporre un piccolo drappo bianco o una candela accesa. Il canale TV2000 offrirà la possibilità di condividere la preghiera in diretta. Sarà possibile seguire la preghiera del Rosario con l'Adorazione eucaristica e la Benedizione del Santissimo Sacramento che verrà da me impartita dalla

Basilica antica di Oropa, per tutta la nostra Diocesi, in quella stessa sera, collegandosi al sito del Santuario per seguire la diretta.

Desidero ringraziare tutti, sacerdoti, religiosi e fedeli laici per l'accoglienza di questa preziosa proposta di preghiera, mentre incoraggio a continuare a rimanere uniti nel Signore nella Comunione dei Santi: "*A te, o beato Giuseppe, stretti dalla tribolazione ricorriamo e fiduciosi invochiamo il tuo patrocinio, insieme con quello della tua santissima Sposa*" (Leone XIII).

Desidero altresì ringraziare tutti i volontari e gli addetti della Caritas e delle associazioni caritative diocesane e parrocchiali che in tanti modi si prodigano per continuare ad offrire ai più bisognosi, anche in questo tempo di emergenza sanitaria, conforto, accoglienza e aiuto nelle necessità materiali, in collaborazione con le autorità pubbliche, gli agenti della sicurezza e le associazioni di volontariato presenti sul territorio.

Tutti benedico di cuore.

+ ROBERTO

Biella, 16 marzo 2020